



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/26 DEL 30.04.2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023. Variazione agli stanziamenti del Bilancio e del Fondo pluriennale vincolato.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che ai fini della redazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 è necessario provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In tale sede, l'Assessore rammenta che:

- a) si provvede a verificare il permanere delle condizioni di mantenimento ed esigibilità di tutti i residui attivi e passivi, al fine di apportare le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- b) le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili al termine dell'esercizio 2023 sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono ritenute esigibili;
- c) si costituisce o si incrementa il Fondo pluriennale vincolato, per consentire la copertura finanziaria delle spese reinviolate agli esercizi successivi, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore precisa che, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e dal relativo allegato 4/2, le variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato, per gli esercizi 2023 e successivi, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

Nel dettaglio, la variazione riguarda sia il Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento dello stanziamento assestato del Fondo pluriennale vincolato in spesa 2023, effettuata a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31.12.2023, sia il Bilancio di previsione 2024-2026, al fine di consentire la reimputazione degli



impegni e accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2023 e l'adeguamento del correlato Fondo pluriennale vincolato dell'entrata e della spesa, anche per la parte di spesa esigibile oltre gli esercizi 2024 e successivi.

L'Assessore rappresenta che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, i Centri di responsabilità competenti hanno adottato una apposita determinazione con la quale hanno approvato gli elenchi dei residui e le reimputazioni, specificando le motivazioni poste a base della conferma o dello stralcio definitivo dei residui attivi e passivi. Le determinazioni sono poi state trasmesse alla Direzione generale dei Servizi Finanziari, al fine di verificarne la regolarità contabile e procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alle relative contabilizzazioni.

L'Assessore prosegue ponendo in rilievo che, sulla base delle premesse sopra esposte, il riaccertamento dei residui al 31.12.2023 ha portato le seguenti risultanze:

1. i residui attivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2023 provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti ammontano complessivamente a euro 52.656.367, come evidenziato nell'allegato A (sezione A/2) alla presente deliberazione;
2. i residui passivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2023 provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti ammontano complessivamente a euro 177.810.251,45, come evidenziato nell'allegato B (sezione B/2) alla presente deliberazione;
3. i residui attivi da riportare al 1.1.2024 provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano a euro 2.555.010.205,65 e quelli provenienti dalla competenza 2024 ammontano a euro 1.634.391.358,46 come evidenziato nell'allegato C alla presente deliberazione;
4. i residui passivi da riportare al 1.1.2024 provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano a euro 1.053.911.181,05 e quelli provenienti dalla competenza 2023 ammontano a euro 1.693.443.571,58 come evidenziato nell'allegato D alla presente deliberazione;
5. i crediti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 1.340.821.511,89 come evidenziato nell'allegato E alla presente deliberazione;
6. i debiti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 2.092.450.774,62 come evidenziato nell'allegato F alla presente deliberazione;
7. il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa finale comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2023 è definitivamente quantificato nell'importo di euro 1.080.020.204,84, come evidenziato nell'allegato G alla presente deliberazione;



8. le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, esigibili nell'esercizio successivo, effettuate sulla base di impegni assunti per gare per l'affidamento di lavori formalmente indette, hanno concorso alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato, come riportate nell'allegato H alla presente deliberazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le economie di bilancio confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato o non vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il Fondo pluriennale vincolato sarà ridotto di pari importo;
9. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e degli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2024-2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2024 e successivi, sono rappresentati nell'allegato I;
10. le reimputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa che non hanno dato luogo alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato e che non sono quindi considerate nell'allegato I hanno specifica evidenza nell'allegato L alla presente deliberazione.

L'Assessore informa che con successiva deliberazione della Giunta regionale saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

L'Assessore evidenzia che le entrate reimputate dall'esercizio 2023 senza vincolo di destinazione, con la presente deliberazione, sono accantonate nella parte spesa del bilancio in un capitolo di avanzo tecnico non vincolato. Inoltre le entrate vincolate reimputate andranno a finanziare per una parte gli specifici capitoli di spesa e per la rimanente parte saranno accantonate in distinti capitoli di avanzo tecnico vincolato. Con successivo provvedimento di variazione di bilancio potranno essere allocate negli specifici capitoli di spesa vincolati alla suddetta entrata, sulla base degli interventi a specifica destinazione che dovranno essere impegnati.

L'Assessore precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2 punto 9.1, le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento parziale effettuati prima del riaccertamento ordinario, sono in ogni caso ricomprese nel Conto del bilancio allegato al Rendiconto generale della gestione relativo all'esercizio 2023.

L'Assessore, infine, ricorda che la presente deliberazione non è accompagnata dal parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, la cui carica decorrerà dal 1 luglio 2024, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 7 del 2023.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di riconoscere e approvare la consistenza dei residui, da inserire nel Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, riportata in premessa e nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - 1) allegato A Residui attivi eliminati dal conto del bilancio dell'esercizio 2023;
 - 2) allegato B Residui passivi eliminati dal conto del bilancio dell'esercizio 2023;
 - 3) allegato C Residui attivi esercizi 2023 e precedenti da riportare al 1.1.2024;
 - 4) allegato D Residui passivi esercizi 2023 e precedenti da riportare al 1.1.2024;
 - 5) allegato E Crediti reimputati agli esercizi 2024 e successivi;
 - 6) allegato F Debiti reimputati agli esercizi 2024 e successivi;
- di quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato finale stanziato in spesa nel Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di previsione 2024-2026, secondo quanto dettagliato nell'allegato G, avente ad oggetto "Stanziamento Finale del FPV e relative variazioni", allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato H, avente ad oggetto "Spese corrispondenti alle gare formalmente indette relative alle opere pubbliche";
- di adeguare gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti in spesa del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti in entrata del Bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi stanziamenti della competenza e del Fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2024 e successivi, secondo quanto dettagliato nell'allegato I avente ad oggetto "Variazioni di competenza e del FPV - esercizio 2023 ed esercizi 2024 e successivi" allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato L, concernente l'elenco delle variazioni di Bilancio di previsione 2024-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/26
DEL 30.04.2024

- 2026 relative alle reimpuntazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa che non hanno dato luogo alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di rinviare a una successiva deliberazione della Giunta regionale le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde